



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI EINAUDI"

VVIS003008 – C.F. 96013710791

Via V. Veneto – 89822 SERRA SAN BRUNO (VV)

Tel. 0963/71209

Circ. n. 102

Serra San Bruno, 4/6/2019

Prot. n. 4985 / A 19

Oggetto: Convocazione scrutini finali del Corso per adulti.

- **Professoressa M. T. Vavalà e Clara Grillo**
- **Ai Docenti del corso per adulti**
- **Alla D.S.G.A.**
- **All'Ufficio Didattica**
- **A. T. Antonio Procopio**
- **All'albo e al sito web**

I Consigli di classe dei corsi in oggetto sono convocati, per giovedì 13 giugno, secondo il calendario e gli orari appresso indicati, per le operazioni di scrutinio finale.

- IPSEOA I periodo: ore 8.30 – 9.15
- IPSEOA II periodo: ore 9.15 – 10.00
- AFM: ore 10.00 – 10.45
- CAT: ore 10.45 – 11.30.

Ai fini dell'ottimale svolgimento dei Consigli si segnala quanto segue:

1. La **valutazione**, periodica e finale, è definita, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del DPR 263/12, sulla base del Patto formativo individuale – elaborato dalla Commissione di cui all'articolo 5 comma 2 del DPR 263/12 – con cui viene formalizzato il percorso di studio personalizzato relativo al periodo didattico frequentato dall'adulto. **Sono ammessi** al periodo didattico successivo gli adulti iscritti e regolarmente frequentanti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, ivi comprese quelle per le quali è stato disposto, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti condotta dalla Commissione di cui all'art. 5, comma 2 del DPR 263/12, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad esse riconducibili.
2. Solo per gli adulti che abbiano chiesto di frequentare il periodo didattico in due anni: in questo caso è prevista la "valutazione intermedia" al termine del primo anno. La valutazione intermedia è finalizzata ad accertare il livello di acquisizione delle competenze relative alle discipline, indicate nel piano delle UDA di cui al punto 6 del patto formativo individuale, da acquisire ad esito del percorso di studio personalizzato (PSP) al termine dell'anno di riferimento. Qualora in sede di scrutinio ad esito della valutazione intermedia venga accertato un livello insufficiente di acquisizione (inferiore a 6) delle suddette competenze, il consiglio di Classe comunica all'adulto e alla Commissione di cui all'articolo 5, comma 2 del DPR 263/12 le carenze individuate ai fini della revisione del patto formativo individuale e della relativa formalizzazione del percorso di studio personalizzato da frequentare nel secondo anno del periodo didattico di riferimento a cui l'adulto può comunque avere accesso.
3. Ai fini della **validità dell'anno scolastico**, compreso quello relativo al terzo periodo didattico, per procedere alla valutazione finale (e intermedia) di ciascun adulto, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel Patto formativo individuale. Al riguardo, si precisa che il monte ore del percorso di studio personalizzato (PSP) è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti.

4. Nei percorsi di istruzione degli adulti, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il **credito scolastico** maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio - di cui alla Tabella di conversione del credito contenuta nell'allegato A al decreto n. 62/2017 - moltiplicando per due il credito scolastico attribuito a esito dello scrutinio finale del secondo periodo didattico sulla base della media dei voti assegnati, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il credito in misura non superiore a 15 punti sulla base della media dei voti assegnati, ai sensi della Tabella attribuzione credito scolastico contenuta nell'allegato A al citato decreto.

In particolare, i docenti dovranno:

- ❑ Mettere insieme tutti gli elementi di valutazione in loro possesso.
- ❑ Comunicare ai Proff. **coordinatori** dei Consigli di classe le proposte di voto e il numero di ore di assenza da inserire nei tabelloni di scrutinio, che dovranno essere stampati prima dell'inizio dello scrutinio di ciascuna classe. A tal proposito i docenti **coordinatori** provvederanno a computare il monte ore complessivo delle assenze riportato dai singoli studenti e procederanno alla raccolta dell'eventuale documentazione giustificativa, da valutare ai fini della deroga, per coloro che abbiano superato il tetto del 25 % delle ore di assenza.
- ❑ Consegnare alle docenti Grillo e Vavalà, ciascuna per l'indirizzo di propria competenza, le prove di verifica delle competenze, comunicando, altresì, ogni elemento utile alla valutazione dei percorsi integrati.
- ❑ Comunicare il calendario degli impegni di scrutinio ai D.S. di altri Istituti di servizio al fine di prevenire accavallamenti di date e di orari (solo per i docenti con impegni di servizio in altre Scuole).
- ❑ Consegnare i seguenti atti: a) Programmi svolti nelle classi b) Relazioni finali (tali documenti **a]** e **b]** devono essere consegnati ai **coordinatori** che li raccoglieranno in apposite cartelle prima di depositarli presso la **segreteria didattica**. **La consegna di tali documenti avverrà per tutti gli indirizzi e tutte le sedi al termine dello scrutinio riferito a ciascun indirizzo.**

Le operazioni di scrutinio **non potranno considerarsi concluse** prima della compilazione, da parte dei docenti, dei seguenti documenti:

- Schede individuali di attribuzione del credito;
- Schede delle certificazioni.

È appena il caso di ricordare che in occasione degli scrutini il Consiglio deve essere "perfetto" e, pertanto, in tali occasioni non potranno essere concessi permessi per motivi personali/familiari/di studio o permessi per ferie. Eventuali assenze per malattia dovranno essere comunicate con la massima tempestività al fine di procedere all'immediata sostituzione e agli adempimenti di legge connessi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

f.to Antonino Ceravolo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2 D. Lgs. n. 39/93